

Verbale di seduta

Giovedì 19 gennaio 2017, c/o la sede legale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro.

Oggetto : Interventi in favore di persone affette da disabilità gravissime – Applicazione DGR n. 364/2016.
Rif.to : Invito del 13.01.2017, prot.3025.

Sono presenti :

Per l'ASP CZ :

il Direttore Generale, *dr. Giuseppe Perri*;

Il Direttore Distretto di Catanzaro Lido, *dr. Maurizio Rocca*;

Per i Sindaci dei Comuni Capofila di Zona Sociale afferenti al territorio aziendale :

Dr.ssa Gabriella Celestino - Assessore alle Politiche Sociali e Vicesindaco del Comune di Catanzaro, per le Zone Sociali CZ NORD e CZ Sud;

Dr.ssa Elisa Gullo - Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Lamezia, per la Zona Sociale Lamezia Terme;

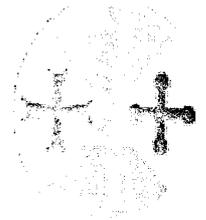
Sono assenti :

il Sindaco di Soveria Mannelli, per la corrispondente Zona Sociale;

il Sindaco di Soverato, per la corrispondente Zona Sociale.

Il Sindaco di Soverato, contattato telefonicamente dal Direttore Generale in corso di riunione, ha verbalmente espresso condivisione del Documento denominato *Procedura di accertamento e di accesso ai benefici di cui alla DGR n. 364/2016*, nel suo complesso, redatto in ambito aziendale ed inviato unitamente alla nota di invito al presente incontro per le preliminari valutazioni.

Gli esponenti aziendali hanno congiuntamente relazionato sui contenuti del documento, precisando che non potrebbe prescindere dalla condivisione dello stesso, preliminarmente come dovuto,



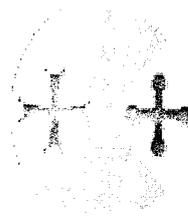
ma soprattutto ai fini della piena e completa integrazione delle azioni di tipo sanitario e delle azioni di protezione sociale, attraverso un complessivo e sinergico processo assistenziale che non può correttamente declinarsi se non attraverso fasi predefinite e precodificate, come di seguito schematizzate.

- a. La fase di *accesso*;
- b. La fase della *valutazione multidimensionale*;
- c. La fase del *riconoscimento/attestazione di portatore di condizione di disabilità gravissima*;
- d. La fase dell'*opzione assistenziale* prescelta e del *riconoscimento del beneficiario*;
- e. La fase della *liquidazione dell'assegno di cura*;
- f. La fase dei *controlli*.

Chiarito, inoltre, che le fasi di cui ai punti b), c), d), e), costituiscono prerogativa esclusiva dell'Azienda Sanitaria, è stata condivisa una comune strategia inerente la fase di accesso. Si è stabilito, difatti, che la presentazione della richiesta di accesso al beneficio, completa dei documenti a sostegno della stessa, potrà essere presentata, oltre che presso i P.U.A. distrettuali, anche presso tutte le sedi comunali ricadenti negli ambiti territoriali delle differenti Zone Sociali. I Comuni, a loro volta, provvederanno al trasferimento delle richieste al P.U.A. competente per territorio.

Sono state affrontate le problematiche inerenti le seguenti problematiche applicative:

- i *criteri e le modalità di ripartizione del fondo*, che ammonta complessivamente ad € 870.886,06., pervenendo alla determinazione di suddividere il fondo tra le differenti cinque Zone Sociali in ragione della percentuale di popolazione in esse residente. Nello specifico, il fondo sarà così ripartito:
 - Zone Sociali di Catanzaro Centro e Catanzaro Lido : € 390.321,27 (44,82%)
 - Zona Sociale di Soverato : € 178.693,76 (20,52%)
 - Zona Sociale di Lamezia Terme : € 260.003,90 (29,86%)
 - Zona Sociale di Soveria Mannelli : € 41.867,14 (4,81%)
- l'*entità dell'assegno*, che la Regione Calabria ipotizzava pari ad € 600,00, di modo che la consistenza del fondo consentirebbe l'erogazione dei benefici limitatamente a n. 121 soggetti aventi diritto. I Rappresentanti dei Comuni presenti, in piena condivisione con l'ASP, hanno ritenuto più utile ridurre l'entità del beneficio in modo da poter assistere un maggior numero di



soggetti. Si è, pertanto, concordato di stabilire l'entità del beneficio in € 300,00 mensili, in modo da poter assistere complessivamente n. 242 disabili, così numericamente ripartiti nelle diverse Zone Sociali:

- Catanzaro n. 108
- Soverato n. 50
- Lamezia Terme n. 72
- Soveria Mannelli n. 12
- *i criteri per la definizione delle graduatorie* dei soggetti riconosciuti come disabili gravissimi per ogni singola Zona Sociale, secondo le quali potranno essere individuati, tra gli aventi diritto, gli effettivi beneficiari in ragione del totale degli assistibili (242). Si è proceduto, così, a definire i seguenti criteri:
 1. la situazione reddituale
 2. la presenza, nell'ambito dello stesso nucleo familiare, di altro disabile e/o grande anziano
 3. abitazione non di proprietà, ma in locazione
 4. il numero di familiari conviventi (maggiore è il numero di familiari conviventi, minore è la vulnerabilità del disabile)
 5. la presenza di un care giver familiare del disabile separato dal coniuge

Su richiesta dei Comuni presenti, si è condivisa la necessità che l'Azienda Sanitaria provveda a trasmettere agli stessi la graduatoria dei soggetti con disabilità gravissime compilata in ragione dei criteri sopra definiti.

L'Azienda provvederà, altresì, a condividere con i Comuni le modalità di diffusione delle informazioni ai cittadini e le date utili per la presentazione delle richieste di accesso al beneficio.

